



**PIAGGIO
GROUP**

**Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2016**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com

Contatti

Responsabile Investor Relations
Raffaele Lupotto
Email: investorrelations@piaggio.com
Tel. +390587 272286
Fax +390587 276093

Piaggio & C. SpA
Viale Rinaldo Piaggio 25
56025 Pontedera (PI)



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 207.613.944,37 =i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) Viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa	5
Mission	6
Principali dati economici, finanziari e gestionali	7
Organi Sociali	9
Fatti di rilievo del primo trimestre del 2016	10
Andamento economico-finanziario del Gruppo	11
<i>Conto economico consolidato (riclassificato)</i>	11
<i>Dati operativi</i>	13
Veicoli venduti.....	13
Organico.....	13
Ricerca e sviluppo.....	14
<i>Situazione patrimoniale consolidata</i>	15
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	17
<i>Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"</i>	18
Risultati per tipologia di prodotto	19
<i>Due Ruote</i>	19
Andamento del mercato	20
Commento ai principali risultati.....	20
Posizionamento di mercato	21
<i>Veicoli Commerciali</i>	22
Andamento del mercato	22
Commento ai principali risultati.....	22
Posizionamento di mercato	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	24
Prevedibile evoluzione della gestione	25
Rapporti con parti correlate	26
<i>Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo</i>	26
Glossario economico	27
Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2016	29
<i>Conto Economico Consolidato</i>	30
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	31
<i>Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata</i>	32
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>	34

<i>Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato.....</i>	<i>35</i>
<i>Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata.....</i>	<i>37</i>

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, non assoggettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi.

Da ultimo, si segnala che, come previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/5073567 del 4 novembre 2005, la Società si è avvalsa della facoltà di indicare minori dettagli rispetto a quanto previsto nel principio contabile internazionale IAS 34 – *Bilanci Intermedi*.

Mission

Missione del Gruppo Piaggio è creare valore per gli azionisti, i clienti e i dipendenti, operando come player globale e realizzando prodotti, servizi e soluzioni di qualità superiore, per la mobilità urbana ed extraurbana, sempre adeguati all'evoluzione dei bisogni e degli stili di vita.

Affermarsi come operatore che contribuisce allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera, agendo nel rispetto delle esigenze di salvaguardia dell'ambiente e del benessere collettivo.

Essere protagonista mondiale della mobilità leggera "made in Italy" per design, creatività e tradizione. Posizionarsi come azienda di riferimento europeo, riconoscibile a livello internazionale, accreditando un modello che fa perno sulla qualità, sulla tradizione e sulla creazione di valore nel tempo.

Principali dati economici, finanziari e gestionali

	1° Trimestre		
	2016	2015	2015
<i>In milioni di euro</i>			
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	307,1	302,0	1.295,3
Margine Lordo Industriale	90,8	88,1	374,4
Risultato Operativo	10,9	10,8	56,7
Risultato Ante Imposte	2,1	2,0	20,1
Risultato Netto	1,3	1,2	11,9
.Terzi			
.Gruppo	1,3	1,2	11,9
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	950,9	991,8	902,4
Posizione Finanziaria Netta	(554,4)	(568,4)	(498,1)
Patrimonio Netto	396,6	423,4	404,3
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti (%)	29,6%	29,2%	28,9%
Risultato Netto su Ricavi Netti (%)	0,4%	0,4%	0,9%
R.O.S. (Risultato Operativo su Ricavi Netti)	3,5%	3,6%	4,4%
R.O.E. (Risultato Netto su Patrimonio Netto)	0,3%	0,3%	2,9%
R.O.I. (Risultato Operativo su C.I.N.)	1,1%	1,1%	6,3%
EBITDA	37,4	36,3	161,8
EBITDA su Ricavi Netti (%)	12,2%	12,0%	12,5%
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	121,7	121,0	519,7
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	26,2	21,3	101,9
Ricerca e Sviluppo ¹	17,9	22,2	46,8
Dipendenti a fine esercizio (numero)	7.074	7.782	7.053

¹ La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti del periodo a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Risultati per settori operativi

		Emea e Americas	India	Asia Pacific 2W	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1° Trimestre 2016	53,5	50,2	18,0	121,7
	1° Trimestre 2015	51,0	50,4	19,6	121,0
	Variazione	2,5	(0,2)	(1,5)	0,7
	Variazione %	4,9%	-0,4%	-7,9%	0,6%
Fatturato (milioni di euro)	1° Trimestre 2016	184,6	82,0	40,5	307,1
	1° Trimestre 2015	174,2	84,1	43,7	302,0
	Variazione	10,3	(2,1)	(3,2)	5,1
	Variazione %	5,9%	-2,4%	-7,4%	1,7%
Organico medio (n.)	1° Trimestre 2016	3.860,6	2.238,7	862,7	6.962,0
	1° Trimestre 2015	3.989,6	2.934,7	880,7	7.805,0
	Variazione	(129,0)	(696,0)	(18,0)	(843,0)
	Variazione %	-3,2%	-23,7%	-2,0%	-10,8%
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (milioni di euro)	1° Trimestre 2016	20,8	3,2	2,2	26,2
	1° Trimestre 2015	18,1	1,2	2,0	21,3
	Variazione	2,7	2,0	0,2	4,9
	Variazione %	14,9%	168,2%	9,7%	23,1%
Ricerca e Sviluppo ² (milioni di euro)	1° Trimestre 2016	14,6	1,8	1,4	17,9
	1° Trimestre 2015	20,3	1,1	0,7	22,2
	Variazione	(5,7)	0,7	0,7	(4,3)
	Variazione %	-27,9%	62,3%	98,7%	-19,2%

² La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti dell'anno a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno ^{(1), (2)}

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno

Giuseppe Tesauro ^{(3), (4), (5), (6)}

Graziano Gianmichele Visentin ^{(4), (5), (6)}

Maria Chiara Carrozza ⁽⁴⁾

Federica Savasi

Vito Varvaro ^{(5), (6)}

Andrea Formica

Collegio Sindacale

Presidente

Piera Vitali

Sindaci effettivi

Giovanni Barbara

Daniele Girelli

Sindaci supplenti

Giovanni Naccarato

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Direttore Generale Finance

Gabriele Galli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

⁽²⁾ Amministratore Esecutivo

⁽³⁾ Lead Independent Director

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per le Proposte di Nomina

⁽⁵⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽⁶⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Tutte le informazioni relative ai poteri riservati al Consiglio di Amministrazione, alle deleghe conferite al Presidente ed Amministratore Delegato, nonché alle funzioni dei vari Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione *Governance*.

Fatti di rilievo del primo trimestre del 2016

14 gennaio 2016 – Debutto sul nuovo Piaggio Liberty della nuova famiglia di motori Piaggio iGet nella versione con raffreddamento ad aria, unità che rappresentano lo stato dell'arte nei rispettivi segmenti di cilindrata. I nuovi propulsori Piaggio iGet sono il frutto di una filosofia di progettazione che si pone quali obiettivi primari - insieme al contenimento di consumi ed emissioni - nuovi e più avanzati livelli di qualità e di affidabilità.

2 marzo 2016 – Ha preso il via dal Qatar la stagione MotoGP 2016 di Aprilia Racing. Per il team italiano si tratta di una tappa fondamentale del progetto iniziato nel 2015, visto che la nuova Aprilia RS-GP è un prototipo interamente riprogettato, sviluppato e costruito da Aprilia in ogni sua componente, a partire dal motore.

14 marzo 2016 – E' stata lanciata a Mandello del Lario la nuova Moto Guzzi V9, la custom di media cilindrata leggera, spinta da un nuovo motore 850cc a V di 90° con la tradizionale trasmissione cardanica.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato (riclassificato)

	1° Trimestre del 2016		1° Trimestre del 2015		Variazione	
	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>%</i>
Ricavi Netti di Vendita	307,1	100,0%	302,0	100,0%	5,1	1,7%
Costo del venduto ³	216,2	70,4%	213,9	70,8%	2,3	1,1%
Margine Lordo Ind.Ie³	90,8	29,6%	88,1	29,2%	2,7	3,1%
Spese Operative	80,0	26,0%	77,3	25,6%	2,7	3,5%
EBITDA⁴	37,4	12,2%	36,3	12,0%	1,1	2,9%
Ammortamenti	26,5	8,6%	25,5	8,4%	1,0	4,0%
Risultato Operativo	10,9	3,5%	10,8	3,6%	0,0	0,4%
Risultato partite finanziarie	(8,8)	-2,9%	(8,9)	-2,9%	0,1	-1,1%
Risultato Ante Imposte	2,1	0,7%	2,0	0,6%	0,1	7,3%
Imposte	0,8	0,3%	0,8	0,3%	0,1	7,3%
Risultato Netto	1,3	0,4%	1,2	0,4%	0,1	7,3%

Ricavi Netti

	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
EMEA e Americas	184,6	174,2	10,3
India	82,0	84,1	(2,1)
Asia Pacific 2W	40,5	43,7	(3,2)
TOTALE RICAVI NETTI	307,1	302,0	5,1
Due Ruote	208,2	204,1	4,1
Veicoli Commerciali	98,9	97,9	0,9
TOTALE RICAVI NETTI	307,1	302,0	5,1

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso il primo trimestre del 2016 con ricavi netti in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2015 (+ 1,7%).

A livello di aree geografiche la crescita dei ricavi nell'area Emea e Americas (+5,9%) ha più che compensato la flessione registrata in India a causa di un effetto cambio sfavorevole (-2,4%; +3,1% a cambi costanti) e quella registrata in Asia Pacific (- 7,4%; -6,3% a cambi costanti).

Con riguardo alla tipologia dei prodotti l'aumento del fatturato è maggiore nei veicoli due ruote (+ 2,0%), rispetto ai Veicoli Commerciali (+ 1,0%). Conseguentemente l'incidenza sul fatturato complessivo dei veicoli due ruote è passata dal 67,6% dei primi tre mesi del 2015 all'attuale 67,8%; viceversa, l'incidenza dei Veicoli Commerciali è scesa dal 32,4% dei primi tre mesi del 2015 al 32,2% attuale.

³ Per la definizione della grandezza si rimanda al "Glossario economico".

Il **margine lordo industriale** del Gruppo ha evidenziato un incremento in valore assoluto rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (+ 3,1%) risultando in rapporto al fatturato netto pari al 29,6% (29,2% al 31 marzo 2015).

Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 9,0 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

Le **spese operative** sostenute nel periodo sono anch'esse in crescita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio attestandosi a 80,0 milioni di euro. L'incremento deriva principalmente dalla crescita degli ammortamenti compresi nelle spese operative (17,5 milioni di euro nel primo trimestre 2016 rispetto a 15,6 milioni di euro al 31 marzo 2015).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato in crescita e pari a 37,4 milioni di euro (36,3 milioni di euro nel primo trimestre 2015). In rapporto al fatturato, l'EBITDA è pari al 12,2%, (12,0% nel primo trimestre 2015). Il Risultato Operativo (**EBIT**), che si è attestato a 10,9 milioni di euro è in leggera crescita rispetto ai 10,8 milioni di euro al 31 marzo 2015; rapportato al fatturato, l'EBIT è pari al 3,5% (3,6% nel primo trimestre 2015).

Il risultato delle **attività finanziarie** migliora lievemente rispetto ai primi mesi dello scorso esercizio, registrando Oneri Netti per 8,8 milioni di euro (8,9 milioni di euro al 31 marzo 2015). Il miglioramento è connesso alla riduzione dell'indebitamento medio di periodo e del cost of funding, mitigati dal negativo contributo della gestione valutaria.

Le **imposte** di periodo sono pari a 0,8 milioni di euro, con un incidenza sul risultato ante imposte del 40%.

L' **utile netto** si attesta a 1,3 milioni di euro (0,4% sul fatturato) anch'esso in lieve miglioramento rispetto al risultato del corrispondente periodo del precedente esercizio, che era stato pari a 1,2 milioni di euro (0,4% sul fatturato).

Dati operativi

Veicoli venduti

	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione
<i>In migliaia di unità</i>			
EMEA e Americas	53,5	51,0	2,5
India	50,2	50,4	(0,2)
Asia Pacific 2W	18,0	19,6	(1,5)
TOTALE VEICOLI	121,7	121,0	0,7
Due Ruote	74,8	74,2	0,6
Veicoli Commerciali	47,0	46,8	0,2
TOTALE VEICOLI	121,7	121,0	0,7

Nel corso del primo trimestre 2016, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 121.700 veicoli, con una crescita in termini di volumi pari a circa lo 0,6% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 121.000. In crescita sono risultate le vendite in Emea e Americas (+4,9%) spinte dai volumi realizzati sul mercato italiano (+28,5%) ed europeo (+2,8%) mentre in flessione sono risultati i veicoli venduti sia in Americas (- 30,4%), che in India (-0,4%) ed in Asia Pacific 2W (- 7,9%). Con riguardo alla tipologia dei prodotti in crescita sono risultate le vendite sia veicoli due ruote (+0,7%) che di veicoli commerciali (+0,4%).

Organico

Il Gruppo nel corso del 2016 ha proseguito nelle operazioni di razionalizzazione ed efficientamento organizzativo.

La riduzione dell'organico medio di 843 unità è concentrata principalmente in India, dove a seguito di una diminuzione della domanda dei veicoli commerciali si è fatto un minor ricorso alla manodopera temporanea.

Consistenza media della popolazione aziendale per area geografica

<i>n.persone</i>	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione
EMEA e Americas	3.860,6	3.989,6	(129,0)
<i>di cui Italia</i>	3.627,3	3.728,0	(100,7)
India	2.238,7	2.934,7	(696,0)
Asia Pacific 2W	862,7	880,7	(18,0)
Totale	6.962,0	7.805,0	(843,0)

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2016 risultano pari a 7.074 unità, con un incremento complessivo di 21 unità rispetto al 31 dicembre 2015, dovuto al rafforzamento dell'area Asia Pacific.

Consistenza puntuale della popolazione aziendale per area geografica

<i>n. persone</i>	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Al 31 marzo 2015
EMEA e Americas	3.852	3.872	3.978
<i>di cui Italia</i>	3.620	3.638	3.725
India	2.361	2.353	2.910
Asia Pacific 2W	861	828	894
Totale	7.074	7.053	7.782

Ricerca e sviluppo

Anche nel primo trimestre 2016 il Gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 17,9 milioni di euro, di cui 12,8 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo.

	1° Trimestre 2016			1° Trimestre 2015		
	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
<i>In milioni di euro</i>						
Due Ruote	11,1	4,3	15,5	12,6	6,6	19,2
Veicoli Commerciali	1,7	0,7	2,4	1,7	1,2	2,9
Totale	12,8	5,1	17,9	14,3	7,9	22,2
EMEA e Americas	9,9	4,7	14,6	13,1	7,2	20,3
India	1,7	0,1	1,8	0,7	0,4	1,1
Asia Pacific 2W	1,2	0,2	1,4	0,5	0,2	0,7
Totale	12,8	5,1	17,9	14,3	7,9	22,2

Situazione patrimoniale consolidata

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Situazione Patrimoniale⁴			
Capitale Circolante Netto	24,9	(32,0)	56,8
Immobilizzazioni Materiali	316,0	319,6	(3,5)
Immobilizzazioni Immateriali	671,5	674,0	(2,5)
Immobilizzazioni Finanziarie	9,8	9,7	0,2
Fondi	(71,3)	(68,8)	(2,4)
Capitale Investito Netto	950,9	902,4	48,5
Indebitamento Finanziario Netto	554,4	498,1	56,2
Patrimonio Netto	396,6	404,3	(7,7)
Fonti di Finanziamento	950,9	902,4	48,5
Patrimonio di terzi	(0,3)	(0,2)	(0,0)

Il **capitale circolante netto** al 31 marzo 2016, pari a 24,9 milioni di euro, ha assorbito cassa per 56,8 milioni di euro nel corso dei primi tre mesi del 2016.

Le **immobilizzazioni materiali**, che includono gli investimenti immobiliari, ammontano a 316,0 milioni di euro al 31 marzo 2016, con un decremento pari a circa 3,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015. Tale decremento è dovuto principalmente all'effetto della svalutazione delle valute asiatiche sull'euro (circa 4,7 milioni di euro) solo parzialmente mitigato dagli investimenti del periodo, il cui valore ha superato per circa 1,2 milioni di euro gli ammortamenti del trimestre.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano complessivamente a 671,5 milioni di euro, in diminuzione di circa 2,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015. Tale flessione è dovuta essenzialmente agli ammortamenti del periodo, il cui valore ha superato per circa 1,5 milioni di euro gli investimenti del trimestre ed alla svalutazione delle valute asiatiche sull'euro che ha generato una diminuzione del valore contabile di circa 1,0 milioni di euro.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a 9,8 milioni di euro, in linea con i valori dello scorso esercizio.

I **fondi** ammontano complessivamente a 71,3 milioni di euro in crescita rispetto al 31 dicembre 2015 (68,8 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2016 risulta pari a 554,4 milioni di euro, rispetto a 498,1 milioni di euro al 31 dicembre 2015. L'incremento di circa 56,2 milioni di euro è principalmente riconducibile alla stagionalità del mercato delle due ruote che, come noto, assorbe risorse nella prima

⁴ Per la definizione delle singole voci della tabella si rimanda al "Glossario economico".

parte dell'anno e ne genera nella seconda. Infatti, rispetto al 31 marzo 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si è ridotto di circa 14 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 31 marzo 2016 ammonta a 396,6 milioni di euro, in diminuzione di circa 7,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 marzo 2016"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(498,1)	(492,8)	(5,3)
Cash Flow Operativo	30,2	28,4	1,8
(Aumento)/Riduzione del Capitale Circolante	(56,8)	(73,6)	16,7
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(20,7)	(39,6)	18,9
Variazione Patrimonio Netto	(9,0)	9,1	(18,1)
Totale Variazione	(56,2)	(75,6)	19,4
Posizione Finanziaria Netta Finale	(554,4)	(568,4)	14,1

Nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo Piaggio ha assorbito **risorse finanziarie** per un totale di 56,2 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato pari a 30,2 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha assorbito cassa per circa 56,8 milioni di euro; in dettaglio:

- la dinamica di incasso dei crediti commerciali⁵ ha assorbito flussi finanziari per un totale di 28,1 milioni di euro;
- la gestione dei magazzini ha assorbito cassa per un totale di circa 45,7 milioni di euro;
- la dinamica di pagamento dei fornitori ha generato flussi finanziari per circa 33,5 milioni di euro;
- la movimentazione di altre attività e passività non commerciali ha evidenziato un impatto negativo sui flussi finanziari per circa 16,5 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 20,7 milioni di euro. Gli investimenti consistono in circa 12,8 milioni di euro di costi di sviluppo capitalizzati e circa 13,4 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Come risultante delle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno portato ad un assorbimento di cassa per i citati 56,2 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a – 554,4 milioni di euro.

⁵ Al netto degli anticipi da clienti.

Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

In accordo con la Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, Piaggio presenta nell’ambito della relazione intermedia sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorchè non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- **EBITDA:** definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti e dei costi di impairment delle attività immateriali e materiali, così come risultanti dal conto economico consolidato;
- **Margine lordo industriale:** definito come la differenza tra i ricavi netti e il costo del venduto;
- **Costo del venduto:** include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all’acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e le relative spese, le lavorazioni conto terzi, le energie, gli ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, le spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori;
- **Posizione finanziaria netta:** rappresentata dal debito finanziario lordo, ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. Non concorrono, invece, alla determinazione della Posizione Finanziaria Netta le altre attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al *fair value*, gli strumenti finanziari derivati designati di copertura e non, l’adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte ed i relativi ratei. Tra le note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata del presente fascicolo è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione dell’indicatore.

Risultati per tipologia di prodotto

Il Gruppo Piaggio è strutturato ed opera per aree geografiche, EMEA ed Americas, India ed Asia Pacific, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di veicoli a due ruote e di veicoli commerciali.

Ogni Area Geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicati ai clienti dell'area geografica di competenza. In particolare:

- Emea e Americas dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- India dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- Asia Pacific 2W dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita di veicoli due ruote.

Per il dettaglio dei risultati consuntivati da ciascun settore operativo si rimanda alle Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata.

Qui di seguito si riporta una analisi di volumi e fatturato raggiunti nelle tre aree geografiche di riferimento anche per tipologia di prodotto.

Due Ruote

Due Ruote	1° Trimestre 2016		1° Trimestre 2015		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	50,2	162,1	47,5	154,7	5,7%	4,8%	2,7	7,5
di cui EMEA	48,0	151,4	44,0	139,8	9,1%	8,3%	4,0	11,6
(di cui Italia)	10,3	33,5	8,0	28,4	29,7%	18,1%	2,4	5,1
di cui America	2,2	10,8	3,5	14,9	-37,6%	-27,8%	(1,3)	(4,1)
India	6,5	5,6	7,1	5,7	-8,3%	-2,5%	(0,6)	(0,1)
Asia Pacific 2W	18,0	40,5	19,6	43,7	-7,9%	-7,4%	(1,5)	(3,2)
TOTALE	74,8	208,2	74,2	204,1	0,7%	2,0%	0,6	4,1
Scooter	66,3	136,2	66,5	136,8	-0,3%	-0,5%	(0,2)	(0,6)
Moto	7,8	41,4	7,7	37,8	0,7%	9,7%	0,1	3,7
Wi-bike	0,7	1,6					0,7	1,6
Ricambi e Accessori		28,4		29,0		-2,1%		(0,6)
Altro		0,6		0,5		23,8%		0,1
TOTALE	74,8	208,2	74,2	204,1	0,7%	2,0%	0,6	4,1

I veicoli due ruote sono raggruppabili principalmente in due segmenti di prodotto: scooter e moto. Ad essi si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

Nel mercato mondiale delle 2 Ruote sono individuabili due macroaree, distinte in modo netto per caratteristiche e dimensioni della domanda: l'insieme dei Paesi economicamente avanzati (Europa, Stati Uniti, Giappone) e quello dei Paesi in via di sviluppo (Asia Pacific, Cina, India, America Latina).

Nella prima macroarea, minoritaria in termini di volumi ed in cui il Gruppo Piaggio ha storicamente sviluppato la propria presenza, lo scooter soddisfa il bisogno di mobilità nelle aree urbane e la moto è caratterizzata da un utilizzo ricreativo.

Nella seconda, che rappresenta per unità vendute buona parte del mercato mondiale e dove il Gruppo intende continuare ad ampliare le proprie attività, i veicoli a 2 Ruote costituiscono la modalità primaria di trasporto.

Andamento del mercato

In Europa, area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, il mercato delle due ruote ha chiuso a 266.309 mila veicoli venduti, in crescita del 5,1% rispetto ai primi tre mesi del 2015 (+6,4% il comparto moto e +3,8% lo scooter). In Italia il comparto degli scooter mostra un aumento del 17,4%, mentre le moto registrano un forte incremento, +27,7%; sia per il mercato scooter che per quello moto si hanno crescite omogenee in tutti i sottosegmenti.

Il Vietnam, paese dell'area asiatica con la maggiore presenza di veicoli del Gruppo, ha registrato una crescita complessiva del 6,8%.

In India il mercato delle due ruote ha registrato un deciso incremento (+ 8,6%) nel primo trimestre 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare questo aumento è dovuto al forte incremento del comparto scooter (+12,9%). Buono anche il risultato registrato nel segmento moto (+7,1%).

Commento ai principali risultati

Nel corso del primo trimestre 2016, il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel mondo un totale di 74.800 veicoli due ruote, per un fatturato netto pari a circa 208,2 milioni di euro (+2,0%), inclusivo di ricambi ed accessori (28,4 milioni di euro, -2,1%).

La crescita complessiva è stata trainata dall'ottimo andamento delle vendite sul mercato italiano (+29,7%). In controtendenza sono, invece risultate le consegne di veicoli due ruote in India (-8,3%), in Asia Pacific (- 7,9%) ed in Americas (- 37,6%).

Si segnala infine l' aumento dei volumi di vendita delle moto (+ 0,7% rispetto al 31 marzo 2015) e l'inizio delle consegne delle Wi-bike, che hanno mitigato la flessione nei volumi di scooter venduti (- 0,3% rispetto ai primi tre mesi del 2015).

Posizionamento di mercato⁶

Nel mercato europeo dei veicoli a due ruote il Gruppo Piaggio ha incrementato nel primo trimestre 2016 la sua quota complessiva portandola al 13,6% (13,1% la quota nel primo trimestre 2015), mantenendo la leadership nel segmento degli scooter (24,5% nel primo trimestre 2016 rispetto al 23,3% del primo trimestre 2015). In Italia il Gruppo Piaggio ha mantenuto la leadership nel mercato delle due ruote aumentando la propria quota dal 18% nel primo trimestre 2015 al 19% nello stesso periodo del 2016, grazie soprattutto ai buoni risultati ottenuti nel segmento degli scooter, dove il Gruppo Piaggio ha raggiunto una quota del 31,6% (28,2% nel primo trimestre 2015).

In Vietnam il Gruppo ha diminuito i volumi di sell-out degli scooter del 17,5% nel primo trimestre 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Forte rimane inoltre il posizionamento del Gruppo sul mercato nordamericano degli scooter, dove si è chiuso con una quota del 19,6% (23,2% nel primo trimestre 2015) e dove il Gruppo è impegnato a rafforzare la propria presenza anche sul segmento moto, attraverso i brand Aprilia e Moto Guzzi.

⁶ I valori delle quote di mercato del primo trimestre 2015 potrebbero differire da quanto pubblicato lo scorso anno per effetto dell'aggiornamento dei dati definitivi delle immatricolazioni che alcune nazioni pubblicano con alcuni mesi di ritardo.

Veicoli Commerciali

Veicoli Commerciali	1° Trimestre 2016		1° Trimestre 2015		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi Sell in	Fatturato	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
	(unità/ 000)	(milioni di euro)	(unità/ 000)	(milioni di euro)				
EMEA e Americas	3,4	22,4	3,6	19,6	-5,7%	14,6%	(0,2)	2,9
di cui EMEA	1,6	8,7	2,2	8,6	-25,5%	1,2%	(0,6)	0,1
(di cui Italia)	1,3	12,8	1,1	10,1	19,4%	26,7%	0,2	2,7
di cui America	0,5	0,9	0,3	0,8	51,5%	6,4%	0,2	0,1
India	43,6	76,4	43,3	78,4	0,9%	-2,4%	0,4	(1,9)
TOTALE	47,0	98,9	46,8	97,9	0,4%	1,0%	0,2	0,9
Ape	44,8	73,9	44,4	76,1	1,0%	-2,9%	0,5	(2,2)
Porter	0,8	9,2	0,7	7,3	22,6%	25,7%	0,2	1,9
Quargo	0,3	1,8	0,3	1,6	12,9%	11,2%	0,0	0,2
Mini Truk	1,1	2,4	1,5	3,6	-30,4%	-32,5%	(0,5)	(1,2)
Ricambi e Accessori		11,6		9,3		24,4%		2,3
TOTALE	47,0	98,9	46,8	97,9	0,4%	1,0%	0,2	0,9

La categoria dei Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.

Andamento del mercato

In Europa (Mercato Europa + Efta), il mercato dei veicoli commerciali leggeri ha fatto registrare un aumento delle vendite del 10,7% rispetto ai primi tre mesi del 2015 (dati ACEA). In Italia, principale mercato di riferimento per il Gruppo, le vendite dei veicoli commerciali leggeri sono risultate in crescita del 30% nel primo trimestre 2016 (dati ACEA).

In India il mercato delle tre ruote è in crescita del 20,9% rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno. In particolare il segmento dei 3 ruote passenger ha segnato un aumento del 25%, mentre quello dei 3 ruote cargo ha chiuso con un aumento del 6,7%. Infine il segmento dei veicoli a 4 ruote con una massa inferiore alle 2 tonnellate ha registrato una crescita del 2,8%.

Commento ai principali risultati

Il business Veicoli Commerciali ha generato nel corso del primo trimestre 2016 un fatturato pari a circa 98,9 milioni di euro, inclusivi di circa 11,6 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in crescita del 24,4% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Nel corso del periodo sono state vendute 47.000 unità, in lieve crescita rispetto ai primi tre mesi del 2015 (+0,4%).

Sul mercato Emea e Americas il Gruppo Piaggio ha registrato un incremento del fatturato netto totale di circa 2,9 milioni di euro, pur in presenza di una contrazione delle vendite del 5,7%.

La consociata indiana Piaggio Vehicles Private Limited (PVPL) ha commercializzato sul mercato indiano delle tre ruote 39.291 unità (37.262 nel primo trimestre 2015) per un fatturato netto di circa 63,2 milioni di euro (63,0 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

La stessa consociata ha inoltre esportato 3.163 veicoli tre ruote e 20 veicoli quattro ruote (4.381 al 31 marzo 2015); la flessione è principalmente legata ad un rallentamento delle vendite in alcuni paesi africani.

Sul mercato domestico delle 4 ruote, le vendite di PVPL nel primo trimestre 2016 sono calate del 28,2% rispetto ai primi tre mesi del 2015, attestandosi a 1.157 unità.

Complessivamente la consociata indiana PVPL ha fatturato nel primo trimestre 2016 76,4 milioni di euro, rispetto ai 78,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Posizionamento di mercato⁷

Il Gruppo Piaggio opera in Europa e in India nel mercato dei veicoli commerciali leggeri con una offerta di prodotti pensati come soluzioni ad esigenze di mobilità di corto raggio sia per aree urbane (centri urbani europei) sia extraurbane (con la gamma prodotti indiana).

E' inoltre presente in India, nel mercato delle tre ruote sia nel sottosegmento veicoli passeggeri che nel sottosegmento cargo dove detiene la leadership di mercato.

Sul mercato indiano delle tre ruote Piaggio si attesta ad una quota pari al 28,1% (32,2% nel primo trimestre 2015). Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio mantiene il suo ruolo di market leader nel segmento del trasporto merci (cargo) detenendo una quota di mercato pari al 51,6% (53,8% nel primo trimestre 2015).

Oltre al tradizionale mercato indiano delle tre ruote Piaggio è presente anche nel mercato del light commercial vehicle (LCV) a quattro ruote destinato al trasporto merci (cargo) con Porter 600 e Porter 1000. Su tale mercato la quota è al 3,5% (4,6% nel primo trimestre 2015).

⁷ I valori delle quote di mercato del primo trimestre 2015 potrebbero differire da quanto pubblicato lo scorso anno per effetto dell'aggiornamento dei dati definitivi delle immatricolazioni che alcune nazioni pubblicano con alcuni mesi di ritardo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

18 aprile 2016 - E' stato lanciato sul mercato europeo Piaggio Medley, già presentatato il 17 marzo scorso sul mercato vietnamita. Medley unisce i vantaggi di un veicolo agile e leggero con tutti i plus degli scooter a ruota alta, caratterizzati da dotazione tecnologica, prestazioni, dimensioni e pesi di livello superiore. Dotato del nuovo motore iGet di Piaggio nella versione più performante a quattro valvole raffreddata a liquido, Medley è disponibile nelle cilindrata di 125 e 150cc equipaggiate con sistema "Start & Stop".

Prevedibile evoluzione della gestione

In un contesto macroeconomico caratterizzato da un probabile rafforzamento della ripresa economica globale, su cui comunque permangono incertezze legate alla velocità della crescita europea ed a rischi di rallentamento in alcuni paesi del Far East asiatico, il Gruppo dal punto di vista commerciale e industriale si impegna a:

- confermare la posizione di leadership nel mercato europeo delle due ruote, sfruttando al meglio la ripresa prevista attraverso:
 - un ulteriore rafforzamento della gamma prodotti, puntando alla crescita delle vendite e dei margini nel settore degli scooter a ruota alta con i nuovi veicoli Liberty e Medley e nel settore della moto, grazie alle rinnovate gamme Moto Guzzi e Aprilia;
 - l'ingresso nel mercato delle biciclette elettriche, con la nuova Piaggio Wi-Bike, facendo leva sulla leadership tecnologica e di design;
 - il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo dei veicoli commerciali;
- consolidare la presenza nell'area Asia Pacific, esplorando nuove opportunità nei segmenti delle moto di media cilindrata e replicando la strategia premium vietnamita in tutta la regione, con particolare attenzione al mercato cinese;
- rafforzare le vendite nel mercato indiano dello scooter focalizzandosi sull'incremento dell'offerta di prodotti Vespa e sull'introduzione, con gli altri brand del Gruppo, di nuovi modelli nei segmenti premium scooter e moto;
- incrementare le vendite dei veicoli commerciali in India e nei paesi emergenti puntando ad un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani e dell'America Latina.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 marzo 2016 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6664293, sono presentate nelle note esplicative ed integrative al Bilancio consolidato al 31 marzo 2016.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Si segnala che i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non detengono partecipazioni nell'Emittente.

Glossario economico

Capitale circolante netto: definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari, Altri debiti a breve termine e Passività fiscali differite).

Immobilizzazioni tecniche nette: sono costituite dagli Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, dagli Investimenti Immobiliari e dalle Attività destinate alla vendita.

Immobilizzazioni immateriali nette: sono costituite dai costi di sviluppo capitalizzati, dai costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti da operazioni di acquisizione/fusione effettuate dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie: definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti.

Fondi: costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine.

Margine Lordo Industriale: definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo.

Costo del Venduto: include Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto del recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Spese operative: sono costituite da Costi del personale, Costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel Margine Lordo Industriale. Nelle spese

operative sono inoltre compresi Ammortamenti che non rientrano nel calcolo del Margine Lordo Industriale.

Ebitda consolidato: definito come Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e dei costi di impairment delle attività immateriali e materiali, così come risultanti dal Conto Economico Consolidato.

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette", del "Capitale circolante netto" e dei Fondi.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

Gruppo Piaggio

**Bilancio consolidato trimestrale abbreviato
al 31 marzo 2016**

Conto Economico Consolidato

	Note	1° Trimestre 2016		1° Trimestre 2015	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	307.061	336	302.004	102
Costo per materiali	5	179.719	7.450	175.988	7.833
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	55.690	940	55.246	997
Costi del personale	7	53.339		55.331	
Ammortamento e costi di impairment immobili, impianti e macchinari	8	11.301		11.608	
Ammortamento e costi di impairment attività immateriali	8	15.211		13.884	
Altri proventi operativi	9	23.015	191	25.153	32
Altri costi operativi	10	3.942	5	4.272	3
Risultato operativo		10.874		10.828	
Risultato partecipazioni	11	7			
Proventi finanziari	12	406		145	
Oneri finanziari	12	9.038	34	9.402	54
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(156)		380	
Risultato prima delle imposte		2.093		1.951	
Imposte del periodo	13	837		780	
Risultato derivante da attività di funzionamento		1.256		1.171	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		1.256		1.171	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		1.256		1.189	
Azionisti di minoranza		0		(18)	
Utile per azione (dati in €)	15	0,003		0,003	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,003		0,003	

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015
Utile (perdita) del periodo (A)		1.256	1.171
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico			
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	39	(2.110)	(1.313)
Totale		(2.110)	(1.313)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	39	(2.897)	8.016
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	39	(277)	2.415
Totale		(3.174)	10.431
Altri componenti di conto economico complessivo (B)*		(5.284)	9.118
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		(4.028)	10.289
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali			
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		(4.016)	10.279
Azionisti di minoranza		(12)	10

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 31 marzo 2016		Al 31 dicembre 2015	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	671.493		673.986	
Immobili, impianti e macchinari	17	304.064		307.608	
Investimenti immobiliari	18	11.961		11.961	
Partecipazioni	33	9.529		9.529	
Altre attività finanziarie	34	21.062		24.697	
Crediti verso erario a lungo termine	23	5.534		5.477	
Attività fiscali differite	19	56.587		56.434	
Crediti Commerciali	21				
Altri crediti	22	13.123	153	13.419	153
Totale Attività non correnti		1.093.353		1.103.111	
Attività destinate alla vendita	24				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	21	109.220	1.017	80.944	1.150
Altri crediti	22	29.602	8.956	29.538	8.879
Crediti verso erario a breve	23	33.021		21.541	
Rimanenze	20	258.495		212.812	
Altre attività finanziarie	35	2.073		2.176	
Disponibilità e mezzi equivalenti	36	98.500		101.428	
Totale Attività Correnti		530.911		448.439	
TOTALE ATTIVITA'		1.624.264		1.551.550	

	Note	Al 31 marzo 2016		Al 31 dicembre 2015	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	38	396.848		404.535	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	38	(254)		(242)	
Totale patrimonio netto		396.594		404.293	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	37	541.711	2.900	520.391	2.900
Debiti Commerciali	26				
Altri fondi a lungo termine	27	10.252		9.584	
Passività fiscali differite	28	4.120		4.369	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	29	51.928		49.478	
Debiti tributari	30				
Altri debiti a lungo termine	31	4.507		4.624	
Totale Passività non correnti		612.518		588.446	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	37	133.958		105.895	
Debiti Commerciali	26	414.005	11.379	380.363	10.108
Debiti tributari	30	6.162		14.724	
Altri debiti a breve termine	31	51.929	8.636	48.050	8.666
Quota corrente altri fondi a lungo termine	27	9.098		9.779	
Totale passività correnti		615.152		558.811	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.624.264		1.551.550	

Rendiconto Finanziario Consolidato

	Note	1° Trimestre 2016		1° Trimestre 2015	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
<i>Attività operative</i>					
Risultato netto consolidato		1.256		1.189	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza				(18)	
Imposte dell'esercizio	13	837		780	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	11.301		11.608	
Ammortamento attività immateriali	8	15.211		13.884	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti		3.924		4.200	
Svalutazioni / (Ripristini)		241		121	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		(35)		6	
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		(17)			
Proventi finanziari	12	(266)		(103)	
Proventi per dividendi		(7)			
Oneri finanziari	12	8.491		9.038	
Proventi da contributi pubblici		(541)		(505)	
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>					
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	21	(28.035)	133	(43.627)	(65)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	22	232	(77)	(9.211)	(56)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	20	(45.683)		(35.391)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	26	33.642	(1.271)	21.000	(910)
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	31	3.762	(30)	4.343	121
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	27	(1.965)		(2.344)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	28	614		(662)	
Altre variazioni		(19.925)		(13.606)	
Disponibilità generate dall'attività operativa		(16.963)		(39.298)	
Interessi passivi pagati		(4.909)		(7.868)	
Imposte pagate		(5.137)		(5.139)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		(27.009)		(52.305)	
<i>Attività d'investimento</i>					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	17	(12.491)		(5.615)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		95		12	
Investimento in attività immateriali	16	(13.753)		(15.718)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		17			
Interessi incassati		155		61	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(25.977)		(21.260)	
<i>Attività di finanziamento</i>					
Acquisto azioni proprie	38	(3.671)			
Finanziamenti ricevuti	37	64.079		74.292	
Esborso per restituzione di finanziamenti	37	(15.553)		(14.028)	
Rimborso leasing finanziari	37	(7)		(8)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		44.848		60.256	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		(8.138)		(13.309)	
Saldo iniziale		101.302		90.125	
Differenza cambio		(1.865)		5.931	
Saldo finale		91.299		82.747	

Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2016 / 31 marzo 2016

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di conversione Gruppo	Azioni proprie	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>												
Al 1° gennaio 2016		207.614	7.171	17.643	(586)	(5.859)	(15.608)	(34)	194.194	404.535	(242)	404.293
Utile del periodo									1.256	1.256		1.256
Altri componenti di conto economico complessivo					(277)		(2.885)		(2.110)	(5.272)	(12)	(5.284)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	(277)	0	(2.885)	0	(854)	(4.016)	(12)	(4.028)
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>												
Riparto utile	38									0		0
Distribuzione dividendi	38									0		0
Acquisto azioni proprie	38							(3.671)		(3.671)		(3.671)
Altri movimenti	38									0		0
Al 31 marzo 2016		207.614	7.171	17.643	(863)	(5.859)	(18.493)	(3.705)	193.340	396.848	(254)	396.594

Movimentazione 1 gennaio 2015 / 31 marzo 2015

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di conversione Gruppo	Azioni proprie	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>												
Al 1° gennaio 2015		206.228	7.171	16.902	(830)	(5.859)	(18.839)	(5.787)	213.161	412.147	922	413.069
Utile del periodo									1.189	1.189	(18)	1.171
Altri componenti di conto economico complessivo					2.415		7.988		(1.313)	9.090	28	9.118
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	2.415	0	7.988	0	(124)	10.279	10	10.289
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>												
Riparto utile	38									0		0
Distribuzione dividendi	38									0		0
Acquisto azioni proprie	38									0		0
Altri movimenti	38									0		0
Al 31 marzo 2015		206.228	7.171	16.902	1.585	(5.859)	(10.851)	(5.787)	213.037	422.426	932	423.358

Note esplicative ed integrative alla situazione contabile consolidata

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Risulta invece modificata rispetto al bilancio trimestrale abbreviato al 31 marzo 2015 a seguito della costituzione in data 15 giugno 2015, negli Stati Uniti, della società Piaggio Fast Forward Inc. avente per oggetto l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi sistemi di mobilità e trasporto.

2. Conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il presente Bilancio trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016".

Da ultimo, si segnala che, come previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/5073567 del 4 novembre 2005, la Società si è avvalsa della facoltà di indicare minori dettagli rispetto a quanto previsto nel principio contabile internazionale IAS 34 - *Bilanci Intermedi*.

Le informazioni riportate nella Relazione trimestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, predisposto in base agli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda i prodotti due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

A partire dal 1° gennaio 2016 sono state applicate alcune modifiche introdotte dai principi contabili internazionali ed interpretazioni, nessuna delle quali ha determinato un effetto significativo sul bilancio del Gruppo. Le variazioni principali sono di seguito illustrate:

- IAS 16 e allo IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation": le modifiche considerano inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.
- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto": gli emendamenti forniscono chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

- IAS 27 Revised "Bilancio separato": l'emendamento applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2016, consente ad un'entità di utilizzare il metodo del Patrimonio netto per contabilizzare nel bilancio separato gli investimenti in società controllate, joint ventures e in imprese collegate.
- Modifiche annuali agli IFRS 2012-2014: le modifiche riguardano:
 - (i) IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate";
 - (ii) IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative";
 - (iii) IAS 19 "Benefici a dipendenti";
 - (iv) IAS 34 "Bilanci intermedi".

Per quanto riguarda il primo punto, la modifica chiarisce che non si deve ricorrere alla riesposizione dei dati di bilancio qualora una attività o un gruppo di attività disponibili per la vendita venga riclassificata come "detenuta per essere distribuita", o viceversa.

Con riferimento all'IFRS 7, l'emendamento in oggetto stabilisce che qualora un'entità trasferisca un'attività finanziaria a condizioni tali da consentire la "derecognition" dell'attività stessa, viene richiesta l'informativa riguardante il coinvolgimento dell'entità stessa nell'attività trasferita.

La modifica dello IAS 19 proposta chiarisce che, nel determinare il tasso di attualizzazione delle obbligazioni sorte in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, è rilevante la valuta in cui le obbligazioni sono denominate piuttosto che lo Stato in cui esse sorgono.

L'emendamento proposto allo IAS 34 richiede l'indicazione di riferimenti incrociati tra i dati riportati nel bilancio intermedio e l'informativa ad essi associata.

- IAS 1 "Presentazione del bilancio": la modifica al principio in esame intende fornire chiarimenti in merito all'aggregazione o disaggregazione di voci di bilancio qualora il loro importo sia rilevante o "materiale". In particolare, la modifica al principio richiede che non si proceda con l'aggregazione di poste di bilancio con caratteristiche differenti o con la disaggregazione di voci di bilancio che renda difficoltosa l'informativa e la lettura del bilancio stesso. Inoltre l'emendamento indica la necessità di presentare intestazioni, risultati parziali e voci aggiuntive, anche disaggregando le voci elencate al paragrafo 54 (situazione patrimoniale-finanziaria) e 82 (Conto economico) dello IAS 1, quando tale presentazione è significativa ai fini della comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico-finanziario dell'entità.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Nel maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti". Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Il nuovo principio è applicabile in

modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. E' consentita l'applicazione anticipata.

- In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
- Nel mese di settembre 2014, lo IASB ha modificato lo IAS 28 "Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures" e l'IFRS 10 – Bilancio Consolidato, con l'intento di risolvere una incongruenza nel trattamento della vendita o conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture. A seguito delle modifiche l'utile o la perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un business. Tali modifiche sarebbero applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016 ma nel gennaio 2015 si è deciso di posticipare tale entrata in vigore in attesa che siano risolte alcune incongruenze con alcuni paragrafi dello IAS 28.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha modificato l'IFRS 10 "Bilancio Consolidato", e lo IAS 28 "Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures".

Relativamente al primo punto la modifica chiarisce che l'esenzione della presentazione del bilancio consolidato si applica ad una società controllante a sua volta controllata da una società d'investimento, quando quest'ultima misura tutte le sue controllate al fair value.

Per quanto riguarda lo IAS 28 il presente principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value.

Tali modifiche sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

- Nel mese di gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leasing". Questo nuovo principio sostituirà l'attuale IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra un leasing finanziario (in bilancio) e un leasing operativo (off bilancio). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine.

Tale principio sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2019. L'applicazione anticipata sarà possibile se congiuntamente sarà adottato l'IFRS 15 "Ricavi da contratti da clienti".

- Nel mese di febbraio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 12 "Imposte sul reddito". Queste modifiche chiariscono come contabilizzare le imposte differite attive relative a strumenti di debito valutati al fair value.
Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2017.
- Nel mese di febbraio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 7 "Informativa sul Rendiconto finanziario". Queste modifiche allo IAS 7 introducono un' ulteriore informativa che permetterà agli utilizzatori del bilancio di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento.
Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Altre informazioni

Si ricorda che, in apposito paragrafo della presente Relazione, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	Cambio puntuale 31 marzo 2016	Cambio medio 1° Trimestre 2016	Cambio puntuale 31 dicembre 2015	Cambio medio 1° Trimestre 2015
Dollari USA	1,1385	1,10200	1,0887	1,12614
Sterline G.Bretagna	0,79155	0,77037	0,73395	0,74336
Rupie indiane	75,4298	74,42696	72,0215	70,08667
Dollari Singapore	1,5304	1,54665	1,5417	1,52727
Renminbi Cina	7,3514	7,21015	7,0608	7,02310
Kune Croazia	7,5255	7,61702	7,638	7,68109
Yen Giappone	127,90	126,997258	131,07	134,12063
Dong Vietnam	25.071,47	24.442,43419	24.435,06	23.863,02746
Dollari Canada	1,4738	1,51490	1,5116	1,39573
Rupie Indonesiane	15.119,28	14.902,15387	15.029,50	14.410,50952
Real Brasile	4,1174	4,30405	4,3117	3,22363

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori operativi

La struttura organizzativa del Gruppo è basata su 3 Aree Geografiche, che si occupano della produzione e vendita di veicoli, dei relativi ricambi e dei servizi di assistenza nelle specifiche regioni di competenza: Emea e Americas, India e Asia Pacific 2W. I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato.

In particolare, l'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Presidente ed Amministratore Delegato ai fini della gestione del business.

Ogni Area Geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicati ai clienti dell'area geografica di competenza. In particolare:

- Emea e Americas dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- India dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita sia di veicoli due ruote che di veicoli commerciali;
- Asia Pacific 2W dispone di stabilimenti produttivi e si occupa della distribuzione e vendita di veicoli due ruote.

Le strutture centrali nonché l'attività di sviluppo attualmente concentrate in Emea e Americas sono ribaltate sui singoli settori.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE OPERATIVO

		Emea e Americas	India	Asia Pacific 2W	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1° Trimestre 2016	53,5	50,2	18,0	121,7
	1° Trimestre 2015	51,0	50,4	19,6	121,0
	Variazione	2,5	(0,2)	(1,5)	0,7
	Variazione %	4,9%	-0,4%	-7,9%	0,6%
Fatturato netto (milioni di euro)	1° Trimestre 2016	184,6	82,0	40,5	307,1
	1° Trimestre 2015	174,2	84,1	43,7	302,0
	Variazione	10,3	(2,1)	(3,2)	5,1
	Variazione %	5,9%	-2,4%	-7,4%	1,7%
Margine lordo (milioni di euro)	1° Trimestre 2016	53,9	22,0	14,9	90,8
	1° Trimestre 2015	51,7	18,2	18,2	88,1
	Variazione	2,1	3,9	(3,3)	2,7
	Variazione %	4,1%	21,3%	-18,0%	3,1%
EBITDA (milioni di euro)	1° Trimestre 2016				37,4
	1° Trimestre 2015				36,3
	Variazione				1,1
	Variazione %				2,9%
EBIT (milioni di euro)	1° Trimestre 2016				10,9
	1° Trimestre 2015				10,8
	Variazione				0,0
	Variazione %				0,4%
Risultato netto (milioni di euro)	1° Trimestre 2016				1,3
	1° Trimestre 2015				1,2
	Variazione				0,1
	Variazione %				7,3%

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 307.061

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 5.335) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 801), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

	1° Trimestre 2016		1° Trimestre 2015		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<i>In migliaia di euro</i>						
EMEA e Americas	184.571	60,1	174.238	57,7	10.333	5,9
India	82.039	26,7	84.096	27,8	(2.057)	-2,4
Asia Pacific 2W	40.451	13,2	43.670	14,5	(3.219)	-7,4
Totale	307.061	100,0	302.004	100,0	5.057	1,7

Nel primo trimestre 2016 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una crescita dell'1,7% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Per una analisi più approfondita degli andamenti nelle singole aree geografiche si rimanda a quanto descritto nell'ambito della Relazione sulla gestione.

5. Costi per materiali

€/000 179.719

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è aumentata, passando dal 58,3% del primo trimestre 2015 al 58,5% del corrente periodo. La voce include per €/000 7.450 (€/000 7.833 nel primo trimestre 2015) gli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co., che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 55.690

I costi per servizi e godimento di beni di terzi sono stati pari a €/000 55.690, in crescita di €/000 444 rispetto ai primi tre mesi del 2015.

La voce include costi per il lavoro interinale per €/000 438.

I costi di godimento, pari a €/000 4.314, comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 1.712, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

7. Costi del personale**€/000 53.339**

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 575 relativi agli oneri connessi ai piani di mobilità applicati principalmente ai siti produttivi di Pontedera e Noale.

	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Salari e stipendi	40.321	40.934	(613)
Oneri sociali	10.457	11.230	(773)
Trattamento di fine rapporto	1.836	1.900	(64)
Altri costi	725	1.267	(542)
Totale	53.339	55.331	(1.992)

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Consistenza media			
	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Variazione
Emea e Americas	3.860,6	3.989,6	(129,0)
India	2.238,7	2.934,7	(696,0)
Asia Pacific 2W	862,7	880,7	(18,0)
Totale	6.962,0	7.805,0	(843,0)

Consistenza puntuale al			
	31 marzo 2016	31 dicembre 2015	Variazione
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	101	104	(3)
Quadri	557	573	(16)
Impiegati	1.844	1.933	(89)
Intermedi e operai	4.572	4.443	129
Totale	7.074	7.053	21
Emea e Americas	3.852	3.872	(20)
India	2.361	2.353	8
Asia Pacific 2W	861	828	33
Totale	7.074	7.053	21

8. Ammortamenti e costi da impairment**€/000 26.512**

La voce mostra un incremento di €/000 1.020 rispetto ai primi tre mesi del 2015. Tale voce include:

- Ammortamenti e costi da impairment delle immobilizzazioni immateriali per €/000 15.211 (€/000 13.884 nel primo trimestre 2015);
- Ammortamenti e costi da impairment delle immobilizzazioni materiali per €/000 11.301 (€/000 11.608 nel primo trimestre 2015).

9. Altri proventi operativi**€/000 23.015**

Tale voce, costituita prevalentemente da incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e da recuperi di costi rifatturati alla clientela, mostra una flessione di €/000 2.138 rispetto ai primi tre mesi del 2015.

10. Altri costi operativi**€/000 3.942**

La voce ha mostrato un risparmio di €/000 330.

11. Risultato partecipazioni**€/000 7**

I proventi da partecipazione sono relativi ai dividendi ricevuti dalla partecipazione di minoranza in Ecofor Service.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (8.788)**

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del primo trimestre 2016 è stato negativo per €/000 8.788, in lieve miglioramento rispetto ai €/000 8.877 del corrispondente periodo del precedente esercizio. La riduzione dell'indebitamento medio e del suo costo sono i fattori che hanno contribuito maggiormente a tale miglioramento, parzialmente mitigato dalla gestione valutaria.

Nel corso del primo trimestre 2016 sono stati capitalizzati oneri finanziari per €/000 396.

Il tasso medio utilizzato nel corso del 2016 per la capitalizzazione degli oneri finanziari (poiché in presenza di finanziamenti generici) è stato pari al 6,11%.

13. Imposte**€/000 837**

Le imposte del periodo, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate applicando un'incidenza sul risultato ante imposte del 40%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

€/000 0

Alla data di chiusura del bilancio trimestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione si basa sui seguenti dati:

		1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015
Risultato netto	€/000	1.256	1.171
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	1.256	1.171
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		359.618.687	361.208.380
Utile per azione ordinaria	€	0,003	0,003
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		359.618.687	361.208.380
Utile diluito per azione ordinaria	€	0,003	0,003

D) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE

16. Attività immateriali

€/000 671.493

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2016 ed al 31 marzo 2015 nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi, concessioni licenze	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Al 1° gennaio 2016							
Costo storico	171.056	303.888	149.074	557.322	7.304	29.676	1.218.320
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(103.682)	(227.373)	(96.031)	(110.382)	(6.866)		(544.334)
Valore contabile netto	67.374	76.515	53.043	446.940	438	29.676	673.986
1° Trimestre 2016							
Investimenti	5.361	173			11	8.208	13.753
Passaggi in esercizio	5.245	496			15	(5.756)	0
Ammortamenti	(8.047)	(5.893)	(1.206)		(65)		(15.211)
Dismissioni							0
Svalutazioni							0
Differenze cambio	(819)	(44)			(10)	(162)	(1.035)
Altri movimenti							0
Totale movimenti del 1° Trimestre 2016	1.740	(5.268)	(1.206)	0	(49)	2.290	(2.493)
Al 31 marzo 2016							
Costo storico	178.779	303.450	149.074	557.322	7.142	31.966	1.227.733
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(109.665)	(232.203)	(97.237)	(110.382)	(6.753)		(556.240)
Valore contabile netto	69.114	71.247	51.837	446.940	389	31.966	671.493
Al 1° gennaio 2015							
Costo storico	134.222	270.415	149.074	557.322	7.167	32.543	1.150.743
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(68.958)	(205.693)	(91.208)	(110.382)	(6.148)		(482.389)
Valore contabile netto	65.264	64.722	57.866	446.940	1.019	32.543	668.354
1° Trimestre 2015							
Investimenti	1.522	386				13.810	15.718
Passaggi in esercizio	3.024	188			27	(3.239)	0
Ammortamenti	(7.978)	(4.475)	(1.206)		(225)		(13.884)
Dismissioni							0
Svalutazioni							0
Differenze cambio	3.218	214			109	415	3.956
Altri movimenti	52	(52)					0
Totale movimenti del 1° Trimestre 2015	(162)	(3.739)	(1.206)	0	(89)	10.986	5.790
Al 31 marzo 2015							
Costo storico	146.837	272.015	149.074	557.322	8.011	43.529	1.176.788
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(81.735)	(211.032)	(92.414)	(110.382)	(7.081)		(502.644)
Valore contabile netto	65.102	60.983	56.660	446.940	930	43.529	674.144

La ripartizione delle immobilizzazioni immateriali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 31 marzo 2016			Valore al 31 dicembre 2015			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Costi di sviluppo	69.114	29.250	98.364	67.374	27.193	94.567	1.740	2.057	3.797
Diritti di brevetto	71.247	2.715	73.962	76.515	2.472	78.987	(5.268)	243	(5.025)
Marchi, concessioni licenze	51.837		51.837	53.043		53.043	(1.206)	0	(1.206)
Avviamento	446.940		446.940	446.940		446.940	0	0	0
Altre	389	1	390	438	11	449	(49)	(10)	(59)
Totale	639.527	31.966	671.493	644.310	29.676	673.986	(4.783)	2.290	(2.493)

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

Si precisa che gli oneri finanziari attribuibili allo sviluppo di prodotti che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere realizzati vengono capitalizzati come parte del costo dei beni stessi.

17. Immobili, impianti e macchinari**€/000 304.064**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2016 ed al 31 marzo 2015, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Al 1° gennaio 2016							
Costo storico	28.083	166.102	444.581	512.246	47.967	33.737	1.232.716
Fondo svalutazioni			(483)	(1.521)	(93)		(2.097)
Fondo ammortamento		(64.798)	(330.302)	(486.602)	(41.309)		(923.011)
Valore contabile netto	28.083	101.304	113.796	24.123	6.565	33.737	307.608
1° Trimestre 2016							
Investimenti		7	124	1.465	2.348	8.547	12.491
Passaggi in esercizio		21	10.015	1.275	225	(11.536)	0
Ammortamenti		(1.296)	(5.737)	(3.323)	(945)		(11.301)
Dismissioni			(9)		(51)		(60)
Svalutazioni							0
Differenze cambio		(995)	(3.325)		(130)	(223)	(4.673)
Altri movimenti		1	(2)				(1)
Totale movimenti del 1° Trimestre 2016	0	(2.262)	1.066	(583)	1.447	(3.212)	(3.544)
Al 31 marzo 2016							
Costo storico	28.083	164.814	448.804	514.928	49.077	30.525	1.236.231
Fondo svalutazioni			(483)	(1.524)	(93)		(2.100)
Fondo ammortamento		(65.772)	(333.459)	(489.864)	(40.972)		(930.067)
Valore contabile netto	28.083	99.042	114.862	23.540	8.012	30.525	304.064
Al 1° gennaio 2015							
Costo storico	28.083	161.628	425.865	507.011	45.918	25.099	1.193.604
Fondo svalutazioni			(483)	(1.515)	(64)		(2.062)
Fondo ammortamento		(59.206)	(310.568)	(474.726)	(39.481)		(883.981)
Valore contabile netto	28.083	102.422	114.814	30.770	6.373	25.099	307.561
1° Trimestre 2015							
Investimenti		176	192	305	917	4.025	5.615
Passaggi in esercizio		619	2.173	1.122	93	(4.007)	0
Ammortamenti		(1.291)	(5.639)	(4.039)	(639)		(11.608)
Dismissioni					(10)	(8)	(18)
Svalutazioni							0
Differenze cambio		3.352	10.415	5	370	1.100	15.242
Altri movimenti							0
Totale movimenti del 1° Trimestre 2015	0	2.856	7.141	(2.607)	731	1.110	9.231
Al 31 marzo 2015							
Costo storico	28.083	166.671	445.239	508.465	47.815	26.209	1.222.482
Fondo svalutazioni			(483)	(1.528)	(64)		(2.075)
Fondo ammortamento		(61.393)	(322.801)	(478.774)	(40.647)		(903.615)
Valore contabile netto	28.083	105.278	121.955	28.163	7.104	26.209	316.792

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 31 marzo 2016			Valore al 31 dicembre 2015			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Terreni	28.083		28.083	28.083		28.083	0	0	0
Fabbricati	99.042	3.694	102.736	101.304	3.373	104.677	(2.262)	321	(1.941)
Impianti e macchinari	114.862	20.016	134.878	113.796	23.032	136.828	1.066	(3.016)	(1.950)
Attrezzature	23.540	6.441	29.981	24.123	6.949	31.072	(583)	(508)	(1.091)
Altri beni	8.012	374	8.386	6.565	383	6.948	1.447	(9)	1.438
Totale	273.539	30.525	304.064	273.871	33.737	307.608	(332)	(3.212)	(3.544)

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India) e Vinh Phuc (Vietnam).

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo, nonché al nuovo impianto di verniciatura per i prodotti due ruote di Pontedera.

Si precisa che gli oneri finanziari attribuibili alla costruzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'utilizzo vengono capitalizzati come parte del costo dei beni stessi.

18. Investimenti immobiliari

€/000 11.961

Gli investimenti immobiliari sono costituiti dallo stabilimento spagnolo di Martorelles presso cui, a partire dal marzo 2013 sono state interrotte le produzioni e trasferite presso gli stabilimenti italiani.

In migliaia di euro

Saldo iniziale al 1° gennaio 2015	11.961
Adeguamento al fair value	
Saldo finale al 31 marzo 2016	11.961

Nel corso del trimestre non sono stati riscontrati indicatori che evidenziassero variazioni di fair value e pertanto è stato confermato il valore contabile determinato in sede di chiusura del bilancio 2015, con il supporto di una specifica perizia richiesta ad un esperto indipendente. Quest'ultimo ha effettuato una valutazione "Fair value less cost of disposal" ricorrendo ad un market approach (come peraltro previsto dall'IFRS 13). Tale analisi ha evidenziato un valore complessivo dell'investimento pari a €/000 11.961. Si ricorda che il Gruppo ricorre all'applicazione del "fair value model" previsto dallo IAS 40.

19. Attività fiscali differite

€/000 56.587

Le attività e passività fiscali differite sono esposte al netto quando compensabili nell'ambito di una

stessa giurisdizione fiscale.

Esse ammontano complessivamente a €/000 56.587 rispetto a €/000 56.434 al 31 dicembre 2015.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali. In tale scenario sono stati assunti quale riferimento i piani derivanti dalla rielaborazione del piano di Gruppo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudenziale si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

Le imposte differite e anticipate sono state determinate applicando l'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

20. Rimanenze

€/000 258.495

La voce è così composta:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.751	101.082	33.669
Fondo svalutazione	(12.986)	(12.590)	(396)
<i>Valore netto</i>	<i>121.765</i>	<i>88.492</i>	<i>33.273</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.747	18.873	(1.126)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>16.895</i>	<i>18.021</i>	<i>(1.126)</i>
Prodotti finiti e merci	142.493	129.106	13.387
Fondo svalutazione	(22.743)	(22.871)	128
<i>Valore netto</i>	<i>119.750</i>	<i>106.235</i>	<i>13.515</i>
Acconti	85	64	21
Totale	258.495	212.812	45.683

21. Crediti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 109.220

Al 31 marzo 2016 ed al 31 dicembre 2015 non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti. Quelli compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 109.220 rispetto a €/000 80.944 al 31 dicembre 2015.

La loro composizione è la seguente:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti comm. verso clienti	108.203	79.794	28.409
Crediti comm. verso JV	996	1.136	(140)
Crediti comm. verso collegate	21	14	7
Totale	109.220	80.944	28.276

I crediti verso joint-venture sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co..

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso Immsi Audit.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 27.758.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che Piaggio ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino, per le cessioni che si sono qualificate senza sostanziale trasferimento dei rischi e benefici. Diversamente, per le cessioni pro-soluto sono stati formalizzati contratti volti al trasferimento sostanziale di rischi e benefici. Al 31 marzo 2016 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 113.580.

Su tali crediti Piaggio ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza per €/000 103.257.

Al 31 marzo 2016 le anticipazioni ricevute, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro-solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 16.966 e trovano contropartita nelle passività correnti.

22. Altri crediti (correnti e non correnti)**€/000 42.725**

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 13.123 rispetto a €/000 13.419 al 31 dicembre 2015, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 29.602 ed erano €/000 29.538 al 31 dicembre 2015. La loro ripartizione è la seguente:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Altri crediti non correnti:			
Crediti diversi verso collegate	153	153	0
Risconti attivi	10.746	10.975	(229)
Anticipi a dipendenti	53	58	(5)
Depositi in garanzia	925	977	(52)
Crediti verso altri	1.246	1.256	(10)
Totale parte non corrente	13.123	13.419	(296)

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Altri crediti correnti:			
Crediti diversi verso controllante	8.020	7.959	61
Crediti diversi verso JV	884	873	11
Crediti diversi verso collegate	52	47	5
Ratei attivi	1.184	966	218
Risconti attivi	6.883	3.946	2.937
Anticipi a fornitori	1.472	1.237	235
Anticipi a dipendenti	240	2.440	(2.200)
Fair Value strumenti derivati	678	647	31
Depositi in garanzia	249	250	(1)
Crediti verso altri	9.940	11.173	(1.233)
Totale parte corrente	29.602	29.538	64

I crediti verso la Controllante derivano dalla rilevazione degli effetti contabili connessi al trasferimento delle basi imponibili in applicazione della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso joint-venture sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co..

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso Immsi Audit.

La voce *Fair Value* strumenti derivati è composta dal *fair value* di operazioni di copertura sul rischio di cambio su *forecast transactions* contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge*.

23. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 38.555**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso l'Erario per IVA	28.963	18.166	10.797
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	7.888	7.727	161
Altri crediti verso l'Erario	1.704	1.125	579
Totale crediti tributari	38.555	27.018	11.537

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 5.534 rispetto a €/000 5.477 al 31 dicembre 2015, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 33.021 rispetto a €/000 21.541 al 31 dicembre 2015.

24. Attività destinate alla vendita**€/000 0**

Al 31 marzo 2016 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

25. Crediti con scadenza superiore a 5 anni**€/000 0**

Al 31 marzo 2016 non risultano in essere crediti con scadenza superiore a 5 anni.

26. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)**€/000 414.005**

Al 31 marzo 2016 ed al 31 dicembre 2015 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti. Quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 414.005 rispetto a €/000 380.363 al 31 dicembre 2015.

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debiti verso fornitori	402.626	370.255	32.371
Debiti commerciali verso JV	10.633	9.311	1.322
Debiti commerciali v/altre parti correlate	14	29	(15)
Debiti commerciali v/controllanti	732	768	(36)
Totale	414.005	380.363	33.642
<i>Di cui reverse factoring</i>	<i>153.352</i>	<i>147.341</i>	<i>6.011</i>

27. Fondi (quota corrente e non corrente)**€/000 19.350**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

	Al 31 dicembre 2015	Accantonamenti	Utilizzi	Delta cambio	Al 31 marzo 2016
<i>31In migliaia di euro</i>					
Fondo garanzia prodotti	11.445	1.931	(1.790)	(93)	11.493
Fondo rischi contrattuali	3.913	2		(1)	3.914
Fondo rischi per contenzioso legale	2.107			(24)	2.083
Fondo rischi per garanzie prestate	58				58
Altri fondi rischi	1.840	155	(175)	(18)	1.802
Totale	19.363	2.088	(1.965)	(136)	19.350

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota non corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	3.845	3.173	672
Fondo rischi contrattuali	3.914	3.913	1
Fondo rischi per contenzioso legale	1.509	1.509	0
Altri fondi rischi e oneri	984	989	(5)
Totale quota non corrente	10.252	9.584	668
<hr/>			
	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota corrente</u>			
Fondo garanzia prodotti	7.648	8.272	(624)
Fondo rischi contrattuali			
Fondo rischi per contenzioso legale	574	598	(24)
Fondo rischi per garanzie prestate	58	58	0
Altri fondi rischi e oneri	818	851	(33)
Totale quota corrente	9.098	9.779	(681)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 1.931 ed è stato utilizzato per €/000 1.790 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Il fondo rischi per contenzioso legale riguarda sia contenziosi di natura giuslavoristica che altre cause legali.

28. Passività fiscali differite

€/000 4.120

La voce ammonta a €/000 4.120 rispetto a €/000 4.369 al 31 dicembre 2015.

29. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 51.928

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fondi pensione	791	782	9
Fondo trattamento di fine rapporto	51.137	48.696	2.441
Totale	51.928	49.478	2.450

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti, mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La voce "Fondo trattamento di fine rapporto", costituita dal fondo TFR a favore dei dipendenti delle società italiane, include i benefici successivi al rapporto di lavoro identificati come piani a benefici definiti.

Le ipotesi economico – tecniche utilizzate per l’attualizzazione del valore da parte delle società del Gruppo operanti in Italia sono descritte dalla seguente tabella:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 1,39%
- Tasso annuo di inflazione
 - 1,50% per il 2016
 - 1,80% per il 2017
 - 1,70% per il 2018
 - 1,60% per il 2019
 - 2,00% dal 2020 in poi

- Tasso annuo incremento TFR
 - 2,625% per il 2016
 - 2,850% per il 2017
 - 2,775% per il 2018
 - 2,700% per il 2019
 - 3,000% dal 2020 in poi

In merito al tasso di attualizzazione si segnala che il Gruppo ha deciso di utilizzare come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Corporates AA con duration 10+.

Qualora invece fosse stato utilizzato l'indice iBoxx Corporates A con duration 10+ il valore delle perdite attuariali e quello del fondo al 31 marzo 2016 sarebbero stati più bassi di 1.762 migliaia di euro.

La seguente tabella mostra, inoltre, gli effetti, in termini assoluti, al 31 marzo 2016, che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili:

	Fondo TFR
	<i>In migliaia di euro</i>
Tasso di turnover +2%	50.431
Tasso di turnover -2%	51.983
Tasso di inflazione + 0,25%	51.882
Tasso di inflazione - 0,25%	50.365
Tasso di attualizzazione + 0,50%	48.759
Tasso di attualizzazione - 0,50%	53.667

La durata finanziaria media dell'obbligazione oscilla tra i 10 e i 31 anni.

Le erogazioni future stimate sono pari a:

Anno	Erogazioni future
	<i>In migliaia di euro</i>
1	3.425
2	2.910
3	1.314
4	4.652
5	4.892

30. Debiti Tributari (correnti e non correnti)**€/000 6.162**

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 6.162 rispetto a €/000 14.724 al 31 dicembre 2015. Al 31 marzo 2016 ed al 31 dicembre 2015 non risultano in essere debiti tributari compresi nelle passività non correnti.

La loro composizione è la seguente:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debito per imposte sul reddito dell' esercizio	1.621	7.479	(5.858)
Debito per imposte non sul reddito	69	38	31
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	1.361	1.833	(472)
- ritenute fiscali operate alla fonte	2.618	4.799	(2.181)
- altri	493	575	(82)
Totale	4.472	7.207	(2.735)
Totale	6.162	14.724	(8.562)

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

31. Altri debiti (correnti e non correnti)**€/000 56.436**

La voce è così composta:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
<u>Quota non corrente:</u>			
Debiti verso dipendenti	93		93
Depositi cauzionali	2.113	2.201	(88)
Risconti passivi	2.074	2.194	(120)
Altri debiti	227	229	(2)
Totale	4.507	4.624	(117)

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	19.871	15.632	4.239
Ratei passivi	8.212	6.196	2.016
Risconti passivi	1.359	1.044	315
Debiti verso istituti di previdenza	5.234	6.781	(1.547)
Fair Value strumenti derivati	752	420	332
Debiti diversi verso JV	1.548	1.604	(56)
Debiti diversi verso collegate	30	30	0
Debiti diversi verso controllanti	7.058	7.032	26
Atri debiti	7.865	9.311	(1.446)
Totale	51.929	48.050	3.879

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 9.852 e altre retribuzioni da pagare per €/000 10.112.

I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti verso Immsi dovuti ad oneri da consolidato fiscale.

La voce Fair Value strumenti derivati di copertura si riferisce al *fair value* di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su *forecast transactions* contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge*.

La voce Ratei passivi include per €/000 1.057 il rateo interessi su strumenti derivati designati di copertura e sulle relative poste coperte valutate a *fair value*.

32. Debiti con scadenza superiore a 5 anni

Il Gruppo ha in essere dei finanziamenti con scadenza superiore ai 5 anni.

Ad eccezione dei sopra citati debiti non vi sono altri debiti a lungo termine con scadenza superiore a cinque anni.

E) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

33. Partecipazioni

€/000 9.529

La voce Partecipazioni è così composta:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Partecipazioni in joint venture	9.350	9.350	0
Partecipazioni in società collegate	179	179	0
Totale	9.529	9.529	0

Il valore delle partecipazioni in joint venture è relativo alla valutazione della quota di patrimonio netto della joint venture Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. di pertinenza del Gruppo.

34. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 21.062

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fair Value strumenti derivati	21.023	24.658	(3.635)
Partecipazioni in altre imprese	39	39	0
Totale	21.062	24.697	(3.635)

La voce *Fair Value* strumenti derivati è composta per €/000 17.863 dal fair value del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato, per €/000 2.947 dal fair value dei Cross Currency Swap in essere sui finanziamenti a medio termine della controllata indiana e per €/000 213 dal Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata vietnamita.

35. Altre attività finanziarie correnti

€/000 2.073

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fair Value strumenti derivati	2.073	2.176	(103)
Totale	2.073	2.176	(103)

La voce si riferisce per €/000 1.931 alla quota a breve del fair value dei Cross Currency Swap in essere sui finanziamenti a medio termine della controllata indiana e per €/000 142 alla quota a breve del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata vietnamita.

36. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 98.500**

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Depositi bancari e postali	98.431	95.913	2.518
Assegni	1	1	0
Denaro e valori in cassa	68	50	18
Titoli		5.464	(5.464)
Totale	98.500	101.428	(2.928)

La voce Titoli al 31 dicembre 2015 si riferiva a contratti di deposito effettuati dalla consociata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

Riconduzione delle disponibilità liquide dello stato patrimoniale attivo con le disponibilità liquide risultanti dal Rendiconto finanziario

La tabella seguente riconcilia l'ammontare delle disponibilità liquide sopra riportate con quelle risultanti dal Rendiconto Finanziario.

	Al 31 marzo 2016	Al 31 marzo 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Liquidità	98.500	96.846	1.654
Scoperti di c/c	(7.201)	(14.099)	6.898
Saldo finale	91.299	82.747	8.552

37. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 675.669**

Nel corso 2016 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 49.383. Al netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura sul rischio di cambio e di tasso d'interesse e dell'adeguamento delle relative poste coperte, al 31 marzo 2016 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è aumentato di €/000 53.300.

	Passività finanziarie al 31 marzo 2016			Passività finanziarie al 31 dicembre 2015			Variazione		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>									
Indebitamento Finanziario Lordo	131.364	521.487	652.851	102.865	496.686	599.551	28.499	24.801	53.300
Adeguamento al <i>Fair Value</i>	2.594	20.224	22.818	3.030	23.705	26.735	(436)	(3.481)	(3.917)
Totale	133.958	541.711	675.669	105.895	520.391	626.286	28.063	21.320	49.383

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 554.351 al 31 marzo 2016 rispetto a €/000 498.123 al 31 dicembre 2015.

L'incremento è principalmente riconducibile alla stagionalità del mercato delle due ruote che, come noto, assorbe risorse nella prima parte dell'anno e ne genera nella seconda. Infatti, rispetto al 31 marzo 2015 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si è ridotto di €/000 14.066.

	Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Liquidità	98.500	101.428	(2.928)
Titoli			0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti verso banche	(71.212)	(47.978)	(23.234)
Quota corrente di finanziamenti bancari	(42.828)	(39.211)	(3.617)
Debiti verso società di factoring	(16.966)	(15.321)	(1.645)
Debiti per leasing	(32)	(31)	(1)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(326)	(324)	(2)
Indebitamento finanziario corrente	(131.364)	(102.865)	(28.499)
Indebitamento finanziario corrente netto	(32.864)	(1.437)	(31.427)
Debiti verso banche e istituti finanziari	(230.454)	(205.363)	(25.091)
Prestito obbligazionario	(290.177)	(290.139)	(38)
Debiti per leasing	(171)	(179)	8
Debiti verso altri finanziatori	(685)	(1.005)	320
Indebitamento finanziario non corrente	(521.487)	(496.686)	(24.801)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*	(554.351)	(498.123)	(56.228)

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende le attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value, gli strumenti finanziari derivati designati di copertura e non, l'adeguamento al fair value delle relative poste coperte pari a €/000 22.818 ed i relativi ratei.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 521.487 rispetto a €/000 496.686 al 31 dicembre 2015, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 131.364 rispetto a €/000 102.865 al 31 dicembre 2015.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell' indebitamento finanziario al 31 marzo 2016 ed al 31 dicembre 2015, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo contabile al 31.12.2015	Rimborsi	Nuove emissioni	Riclassifica a parte corrente	Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo contabile al 31.03.2016
Parte non corrente:							
Finanziamenti bancari	205.363		40.714	(14.935)	(778)	90	230.454
Obbligazioni	290.139					38	290.177
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	179			(8)			171
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	1.005			(317)	(3)		685
Totale altri finanziamenti	1.184	0	0	(325)	(3)	0	856
Totale	496.686	0	40.714	(15.260)	(781)	128	521.487

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo contabile al 31.12.2015	Rimborsi	Nuove emissioni	Riclassifica da parte non corrente	Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo contabile al 31.03.2016
Parte corrente:							
Scoperti di c/c	126		7.075				7.201
Debiti bancari a breve	47.852		17.434		(1.275)		64.011
Debiti vs società di factoring	15.321		1.645				16.966
Quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	31	(7)		8			32
<i>di cui verso banche</i>	39.211	(15.238)	4.286	14.935	(350)	(16)	42.828
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	324	(315)		317			326
Totale altri finanziamenti	39.566	(15.560)	4.286	15.260	(350)	(16)	43.186
Totale	102.865	(15.560)	30.440	15.260	(1.625)	(16)	131.364

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 273.282 (di cui €/000 230.454 non corrente e €/000 42.828 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 43.636 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2013-2015. Il finanziamento scade a dicembre 2019 e prevede un piano di ammortamento in 11 rate semestrali al tasso fisso del 2,723%. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- €/000 29.900 (del valore nominale di €/000 30.000) finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti (per un importo complessivo di 70.000 da esercitare entro la fine del 2016) volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2016-2018. Il finanziamento scade a febbraio 2023 e

prevede un piano di ammortamento in 7 rate annuali al tasso fisso. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);

- € /000 128.440 (del valore nominale di € /000 130.000) finanziamento sindacato sottoscritto nel mese di luglio 2014 di € /000 220.000 e incrementato nel mese di aprile 2015 per € /000 30.000. Tale finanziamento di complessivi € /000 250.000 si articola in una tranche a quattro anni di € /000 175.000 concessa nella forma di linea di credito revolving utilizzata al 31 marzo 2016 per nominali € /000 55.000 ed in una tranche concessa nella forma di finanziamento a cinque anni con ammortamento di € /000 75.000 integralmente erogato. I termini contrattuali prevedono covenants (come descritto di seguito);
- € /000 19.992 (del valore nominale di € /000 20.000) finanziamento concesso da Banco Popolare sottoscritto nel mese di luglio 2015. Tale finanziamento si articola in una tranche con scadenza gennaio 2017 di € /000 10.000 concessa nella forma di linea di credito revolving utilizzata al 31 marzo 2016 per nominali € /000 10.000 ed in una tranche di € /000 10.000 integralmente erogata concessa nella forma di finanziamento a tre anni con ammortamento;
- € /000 24.951 (del valore nominale di € /000 25.000) finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Popolare Emilia Romagna nel mese di giugno 2015. Il finanziamento scade il 5 giugno 2019 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2016;
- € /000 4.981 finanziamento a medio termine per USD /000 8.436 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 gennaio 2018 e viene rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenants (come descritto di seguito). Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- € /000 10.128 finanziamento a medio termine per USD /000 13.869 concesso da International Finance Corporation alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 luglio 2019 e viene rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal luglio 2015. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenants (come descritto di seguito). Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- € /000 9.158 finanziamento a medio termine per USD /000 10.922 concesso da International Finance Corporation alla consociata Piaggio Vietnam su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 luglio 2018 e viene rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal luglio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenants

(come descritto di seguito). Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;

- € /000 1.796 finanziamenti concessi da vari istituti bancari ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- € /000 300 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90.

Si precisa che tutte le passività finanziarie fin qui esposte sono *unsecured*, ossia non sono assistite da garanzie ipotecarie.

La voce Obbligazioni per € /000 290.177 (del valore nominale di € /000 301.799) si riferisce:

- per € /000 51.607 (del valore nominale di € /000 51.799) al prestito obbligazionario privato (*US Private Placement*) emesso il 25 luglio 2011 per \$ /000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale. Al 31 marzo 2016 la valutazione al fair value del prestito obbligazionario è pari a € /000 69.044 (il fair value è determinato in base ai principi IFRS relativi alla valutazione a fair value hedge). Su tale prestito obbligazionario è stato posto in essere un Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- per € /000 238.570 (del valore nominale di € /000 250.000) al prestito obbligazionario High Yield emesso in data 24 aprile 2014 per un importo di € /000 250.000, con scadenza 30 aprile 2021 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso pari al 4,625%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's hanno assegnato all'emissione rispettivamente un rating di B+ con outlook stabile e B1 con outlook stabile.

Si segnala che la società potrà rimborsare in via anticipata l'intero ammontare o parte del prestito obbligazionario High Yield emesso in data 24 aprile 2014 alle condizioni specificate nell'*indenture*. Il valore di tali opzioni di prepayments non è stato scorporato dal contratto originario, in quanto tali opzioni sono state considerate "closely related" all'*host instrument* (secondo quanto previsto dallo IAS 39 AG30 g).

I Debiti vs/altri finanziatori a medio-lungo termine pari a € /000 1.214 di cui € /000 856 scadenti oltre l'anno e € /000 358 come quota corrente, sono articolati come segue:

- leasing finanziario per € /000 203 concesso da VFS Servizi Finanziari per l'uso di automezzi;
- finanziamenti agevolati per complessivi € /000 951 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a € /000 637);
- finanziamento per € /000 60 concesso da BMW Finance per l'acquisto di autovetture (parte non corrente pari a € /000 48).

Gli anticipi finanziari ricevuti, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 16.966.

Covenants

I principali contratti di finanziamento, prevedono, in linea con le prassi di mercato per debitori di standing creditizio similare, il rispetto di:

- 1) parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, il più significativo dei quali mette in relazione l'indebitamento finanziario netto con il margine operativo lordo (EBITDA), misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
- 2) impegni di negative pledge ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- 3) clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie, e clausole di change of control, che si attivano nel caso di perdita del controllo societario da parte dell'azionista di maggioranza;
- 4) limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo. In base alle risultanze al 31 dicembre 2015 tutti i parametri sono stati soddisfatti.

Il prestito obbligazionario *high-yield* emesso dalla società in aprile 2014 prevede il rispetto di covenants tipici della prassi internazionale del mercato *high-yield*. In particolare la società è tenuta a rispettare l'indice EBITDA/Oneri Finanziari Netti, secondo la soglia prevista dal Regolamento, per incrementare l'indebitamento finanziario definito in sede di emissione. In aggiunta il Regolamento prevede alcuni obblighi per l'emittente che limitano, inter alia, la capacità di:

- 1) pagare dividendi o distribuire capitale;
- 2) effettuare alcuni pagamenti;
- 3) concedere garanzie reali a fronte di finanziamenti;
- 4) fondersi o consolidare alcune imprese;
- 5) cedere o trasferire i propri beni.

Il mancato rispetto dei covenants e degli altri impegni contrattuali applicati ai finanziamenti e al prestito obbligazionario sopra menzionati, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. La policy in essere sulla gestione del rischio di cambio ha l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale.

Tale *policy* prende in analisi:

- il rischio di cambio transattivo: la *policy* prevede la copertura integrale di tale rischio che deriva dalle differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. Per la copertura di tale tipologia di rischio di cambio si ricorre in primo luogo alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera) e, se necessario, alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Al 31 marzo 2016 risultano in essere in sul Gruppo operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

Società	Segno operazione	Divisa	Importo in divisa	Controvalore in valuta locale (a cambio a termine)	Scadenza Media
			<i>In migliaia</i>	<i>In migliaia</i>	
Piaggio & C.	Acquisto	CNY	88.800	12.099	25/04/2016
Piaggio & C.	Acquisto	GBP	600	762	29/06/2016
Piaggio & C.	Acquisto	JPY	255.000	2.009	06/04/2016
Piaggio & C.	Acquisto	SEK	14.100	1.527	29/04/2016
Piaggio & C.	Acquisto	USD	11.981	10.769	15/04/2016
Piaggio & C.	Vendita	CAD	3.410	2.252	07/05/2016
Piaggio & C.	Vendita	CNY	14.000	1.926	15/04/2016
Piaggio & C.	Vendita	GBP	950	1,207	29/06/2016
Piaggio & C.	Vendita	INR	77.000	1.017	29/04/2016
Piaggio & C.	Vendita	SEK	16.900	1.815	09/05/2016
Piaggio & C.	Vendita	USD	4.690	4.218	10/05/2016
Piaggio Group Americas	Acquisto	CAD	2.245	1.673	19/05/2016
Piaggio Group Americas	Vendita	EUR	415	370	08/06/2016
Piaggio Vespa BV	Vendita	USD	7.339	6.740	30/06/2016
Piaggio Indonesia	Acquisto	EUR	4.616	70.379.072	20/05/2016
Piaggio Indonesia	Vendita	USD	1.179	15.552.971	15/04/2016
Piaggio Vehicles Private Limited	Acquisto	EUR	500	37.815	29/04/2016
Piaggio Vehicles Private Limited	Vendita	EUR	2.556	193.770	18/05/2016
Piaggio Vehicles Private Limited	Vendita	USD	3.469	232.990	10/05/2016

- il rischio di cambio traslativo: deriva dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata in fase di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione;

- il rischio di cambio economico: deriva da variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e viene coperto mediante il ricorso a contratti derivati. Le poste oggetto di queste operazioni di copertura sono, quindi, rappresentate dai costi e ricavi in divisa estera previsti dal budget delle vendite e degli acquisti dell'anno. Il totale dei costi e ricavi previsti viene mensilizzato e le relative coperture vengono posizionate esattamente sulla data media ponderata di manifestazione economica ricalcolata in base a criteri storici. La manifestazione economica dei crediti e debiti futuri avverrà dunque nel corso dell'anno di budget.

Al 31 marzo 2016 risultano in essere sul Gruppo le seguenti operazioni di copertura sul rischio di cambio economico:

Società	Segno operazione	Divisa	Importo in divisa	Controvalore in valuta locale (a cambio a termine)	Scadenza Media
			<i>In migliaia</i>	<i>In migliaia</i>	
Piaggio & C.	Acquisto	CNY	188.000	25.975	22/07/2016
Piaggio & C.	Vendita	GBP	5.630	7.971	24/07/2016

Alle sole coperture sul rischio di cambio economico viene applicato il principio contabile del *cash flow hedge* con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in una apposita riserva di Patrimonio Netto. La determinazione del *fair value* avviene basandosi su quotazioni di mercato fornite dai principali trader.

Al 31 marzo 2016 il *fair value* complessivo degli strumenti di copertura sul rischio di cambio economico contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge* è pari a €/000 -74.

Rischio di Tasso d'Interesse

Tale rischio scaturisce dalla variabilità dei tassi d'interesse e dall'impatto che questa può avere sui flussi di cassa futuri derivanti da attività e passività finanziarie. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Interest Rate Swap e Cross Currency Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali.

Al 31 marzo 2016 risultano in essere i seguenti derivati con finalità di copertura:

- *Cross Currency Swap* a copertura del prestito obbligazionario privato emesso dalla Capogruppo per nominali \$/000 75.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il prestito da dollaro americano ad euro e da tasso fisso a tasso variabile; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *fair value hedge* con imputazione a conto economico degli effetti derivanti dalla valutazione. Al 31 marzo 2016 il *fair value* sullo strumento è pari a

€/000 17.863 mentre l'effetto economico netto derivante dalla valorizzazione dello strumento e del prestito obbligazionario privato sottostante è pari a €/000 618;

- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 8.436 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano a rupia indiana e per circa la metà del valore nominale da tasso variabile a tasso fisso. Al 31 marzo 2016 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 2.507;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 13.869 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano a rupia indiana senza modificare la natura variabile del tasso d'interesse. Al 31 marzo 2016 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 2.371;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata vietnamita per \$/000 10.922 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e parzialmente del rischio di tasso trasformando il finanziamento da dollaro americano a tasso variabile a dong vietnamita a tasso fisso fatto salvo una parte minore (24%) a tasso variabile. Al 31 marzo 2016 il *fair value* dello strumento è positivo per €/000 355.

Al 31 marzo 2016 risulta in essere sulla controllata indiana un *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento intercompany erogato dalla Capogruppo per €/000 5.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il finanziamento da euro a tasso variabile a rupia indiana a tasso fisso. In base ai principi sull'hedge accounting, tale derivato risulta essere classificato come non di copertura e pertanto valutato a fair value con imputazione a Conto Economico degli effetti valutativi. Al 31 marzo 2016 il *fair value* dello strumento è pari a €/000 -602.

	FAIR VALUE
<u>Piaggio & C. S.p.A.</u>	
Cross Currency Swap	17.863
<u>Piaggio Vehicles Private Limited</u>	
Cross Currency Swap	4.878
Cross Currency Swap	(602)
<u>Piaggio Vietnam</u>	
Cross Currency Swap	355

F) INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO

38. Capitale Sociale e riserve

€/000 396.594

Per la composizione del Patrimonio Netto si rimanda al Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato. Di seguito si commentano alcune delle poste più rilevanti.

Capitale sociale

€/000 207.614

Nel corso del periodo il capitale sociale nominale di Piaggio & C è rimasto invariato.

Al 31 marzo 2016, pertanto, il capitale sociale nominale di Piaggio & C., interamente sottoscritto e versato, è pari a € 207.613.944,37 e risulta diviso in n. 361.208.380 azioni ordinarie.

Azioni proprie

€/000 (3.705)

Nel corso del trimestre sono state acquistate n. 1.880.000 azioni proprie. Pertanto al 31 marzo 2016 Piaggio & C. detiene n. 1.896.000 azioni proprie pari allo 0,005249% del capitale sociale.

Azioni in circolazione e azioni proprie

<u>n. azioni</u>	<u>2016</u>	<u>2015</u>
<u>Situazione al 1° gennaio</u>		
Azioni emesse	361.208.380	363.674.880
Azioni proprie in portafoglio	16.000	2.466.500
Azioni in circolazione	361.192.380	361.208.380
<u>Movimenti dell'esercizio</u>		
Annullamento azioni proprie		(2.466.500)
Acquisto azioni proprie	1.880.000	16.000
<u>Situazione al 31 marzo 2016 ed al 31 dicembre 2015</u>		
Azioni emesse	361.208.380	361.208.380
Azioni proprie in portafoglio	1.896.000	16.000
Azioni in circolazione	359.312.380	361.192.380

Si informa che nel corso del mese di aprile la Capogruppo ha acquistato n. 75.000 azioni proprie. Pertanto al momento della pubblicazione di questo documento Piaggio & C. S.p.A. detiene n. 1.971.000 azioni proprie, pari allo 0,5457% del capitale sociale.

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 7.171

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 marzo 2016 risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva legale

€/000 17.643

La riserva legale al 31 marzo 2016 risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva fair value strumenti finanziari

€/000 (863)

La riserva *fair value* strumenti finanziari è negativa e si riferisce agli effetti della contabilizzazione del *cash flow hedge* attuato su divise estere, interessi e specifiche operazioni commerciali. Tali operazioni sono ampiamente descritte nel commento degli strumenti finanziari al quale si rimanda.

Dividendi

€/000 17.962

L'Assemblea di Piaggio & C. S.p.A. tenutasi il 14 aprile 2016 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 5,0 centesimi di euro per azione ordinaria. Pertanto nel corso del mese di aprile del corrente anno sono stati distribuiti dividendi per un valore complessivo di €/000 17.962. Nel corso del 2015 erano stati distribuiti dividendi per un ammontare totale di €/000 26.007.

	Ammontare totale		Dividendo per azione	
	2016	2015	2016	2015
	€/000	€/000	€	€
Deliberati e pagati ⁸	17.962	26.007	0,05	0,072

Riserve di risultato

€/000 193.340

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti di minoranza

€/000 (254)

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Aprilia Brasil Industria de Motociclos S.A.

⁸ Alla data di approvazione della presente Relazione.

39. Altri componenti di Conto Economico Complessivo**€/000 (5.284)**

Il valore è così composto:

	<i>Riserva da valutazione strumenti finanziari</i>	<i>Riserva di conversione Gruppo</i>	<i>Riserva di risultato</i>	<i>Totale Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza</i>	<i>Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo</i>
<i>In migliaia di euro</i>						
Al 31 marzo 2016						
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti			(2.110)	(2.110)		(2.110)
Totale	0	0	(2.110)	(2.110)	0	(2.110)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Totale utili (perdite) di conversione		(2.885)		(2.885)	(12)	(2.897)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	(277)			(277)		(277)
Totale	(277)	(2.885)	0	(3.162)	(12)	(3.174)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(277)	(2.885)	(2.110)	(5.272)	(12)	(5.284)

Al 31 marzo 2015

Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti			(1.313)	(1.313)		(1.313)
Totale	0	0	(1.313)	(1.313)	0	(1.313)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Totale utili (perdite) di conversione		7.988		7.988	28	8.016
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	2.415			2.415		2.415
Totale	2.415	7.988	0	10.403	28	10.431
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	2.415	7.988	(1.313)	9.090	28	9.118

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di Conto Economico Complessivo è così composto:

	Al 31 marzo 2016			Al 31 marzo 2015		
	<i>Valore lordo</i>	<i>(Onere)/ Beneficio fiscale</i>	<i>Valore netto</i>	<i>Valore lordo</i>	<i>(Onere)/ Beneficio fiscale</i>	<i>Valore netto</i>
<i>In migliaia di euro</i>						
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(2.775)	665	(2.110)	(1.797)	484	(1.313)
Totale utili (perdite) di conversione	(2.897)		(2.897)	8.016		8.016
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	(261)	(16)	(277)	2.473	(58)	2.415
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(5.933)	649	(5.284)	8.692	426	9.118

G) ALTRE INFORMAZIONI

40. Informativa sulle parti correlate

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti delle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 marzo 2016, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

Rapporti intercorsi con le Controllanti

Piaggio & C. S.p.A. è controllata dalle seguenti società:

Denominazione	Sede legale	Tipo	% di possesso	
			Al 31 marzo 2016	Al 31 dicembre 2015
Immsi S.p.A.	Mantova - Italia	Controllante diretta	50,0621	50,0621
Omniaholding S.p.A.	Mantova - Italia	Controllante finale	0,0443	0,0277

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso del periodo tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.
- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.

- IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento, nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala infine che nel 2013, per un ulteriore triennio, la Capogruppo ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) la cui consolidante è la IMMSI S.p.A. e di cui fanno parte altre società del Gruppo IMMSI. La consolidante determina un unico reddito complessivo globale pari alla somma algebrica degli imponibili (reddito o perdita) realizzati dalle singole società che optano per tale modalità di tassazione di gruppo.

La consolidante rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare sull'imponibile positivo trasferito da quest'ultima. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente utilizzata nella determinazione del reddito complessivo globale. Inoltre, per effetto della partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale, le società possono conferire, ai sensi dell'art. 96 del D.p.r. 917/86, l'eccedenza di interessi passivi resasi indeducibile in capo ad una di esse affinché, fino a concorrenza dell'eccedenza di Reddito Operativo Lordo (i.e. ROL) prodotto nello stesso periodo d'imposta da altri soggetti partecipanti al consolidato (o, in presenza di specifici requisiti normativi, da società estere), possa essere portata in abbattimento del reddito complessivo di gruppo.

Piaggio & C. S.p.A. ha in essere un contratto di locazione di uffici di proprietà di Omniaholding S.p.A.. Tale contratto, sottoscritto a normali condizioni di mercato, è stato preventivamente approvato dal Comitato per le operazioni con parti correlate, come previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Piaggio Concept Store Mantova Srl ha in essere un contratto di locazione degli spazi commerciali e dell'officina con Omniaholding S.p.A.. Tale contratto è stato sottoscritto a normali condizioni di mercato.

Si segnala, infine, che Omniaholding S.p.A. ha sottoscritto sul mercato finanziario titoli obbligazionari di Piaggio & C. per un valore di 2,9 milioni di euro e conseguentemente ne incassa i correlati interessi.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Piaggio

I principali rapporti intercompany tra le società controllate, elisi nel processo di consolidamento, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- vende veicoli, ricambi ed accessori da commercializzare sui rispettivi mercati di competenza a:
 - Piaggio Hrvatska
 - Piaggio Hellas
 - Piaggio Group Americas
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio Concept Store Mantova
- vende componenti a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- fornisce servizi di supporto per l'industrializzazione di scooter e motori a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- fornisce servizi di supporto in ambito staff alle altre società del Gruppo;
- rilascia garanzie personali nell'interesse di società controllate del Gruppo a supporto di propri finanziamenti a medio termine.

Piaggio Vietnam vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per la loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza:

- Piaggio Indonesia
- Piaggio Group Japan
- Piaggio & C. S.p.A.
- Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D

Piaggio Vehicles Private Limited vende a Piaggio & C. S.p.A. sia veicoli, ricambi ed accessori, da commercializzare sui propri mercati di competenza sia componenti e motori da impiegare nella propria attività manifatturiera.

Piaggio Hrvatska, Piaggio Hellas, Piaggio Group Americas e Piaggio Vietnam

- effettuano la distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori acquistati da Piaggio & C. sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Indonesia e Piaggio Group Japan

- forniscono a Piaggio Vietnam un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio France, Piaggio Deutschland, Piaggio Limited, Piaggio Espana e Piaggio Vespa

- forniscono a Piaggio & C. S.p.A. un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Asia Pacific

- fornisce a Piaggio Vietnam un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita nella regione Asia Pacific.

Piaggio Group Canada

- fornisce a Piaggio Group Americas un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita in Canada.

Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D fornisce a:

- Piaggio & C. S.p.A.:
 - un servizio di progettazione/sviluppo di componenti e veicoli;
 - un servizio di scouting di fornitori locali;
- Piaggio Vietnam:
 - un servizio di scouting di fornitori locali;
 - un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sul proprio mercato di competenza.

Piaggio Advanced Design Center fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di ricerca/progettazione/sviluppo di veicoli e componenti.

Aprilia Racing fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di gestione della squadra corse;
- un servizio di progettazione veicoli.

Atlantic 12

- fornisce a Piaggio & C. S.p.A. un immobile in locazione.

Rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Piaggio e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

I principali rapporti intercompany tra le società controllate e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd.

Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D

- vende veicoli a Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. per la loro successiva commercializzazione sul mercato cinese.

Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

- vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per la loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza:
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio & C. S.p.A.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Studio Girelli	Trevi	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio	
<u>Conto economico</u>										
Ricavi delle vendite		336						336	0,11%	
Costi per materiali		7.450						7.450	4,15%	
Costi per servizi			220	9	5		306	540	1,07%	
Assicurazioni							12	12	1,28%	
Godimento beni di terzi							48	340	388	8,99%
Altri proventi operativi		172	6				13	191	0,83%	
Altri costi operativi							5	5	0,13%	
Oneri finanziari							34	34	0,37%	
<u>Attivo</u>										
Altri crediti non correnti	153							153	1,17%	
Crediti commerciali correnti		996	21					1.017	0,93%	
Altri crediti correnti		884	52				8.020	8.956	30,25%	
<u>Passivo</u>										
Passività finanziarie scadenti oltre l'anno							2.900	2.900	0,54%	
Debiti commerciali correnti		10.633		9	5	39	693	11.379	2,75%	
Altri debiti correnti	30	1.548					7.058	8.636	16,63%	

41. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 2015 e del primo trimestre 2016 non si segnalano significative operazioni non ricorrenti.

42. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo nel corso del primo trimestre degli esercizi 2015 e 2016 non ha posto in essere rilevanti operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

43. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

18 aprile 2016 - E' stato lanciato sul mercato europeo Piaggio Medley, già presentatato il 17 marzo scorso sul mercato vietnamita. Medley unisce i vantaggi di un veicolo agile e leggero con tutti i plus degli scooter a ruota alta, caratterizzati da dotazione tecnologica, prestazioni, dimensioni e pesi di livello superiore. Dotato del nuovo motore iGet di Piaggio nella versione più performante a quattro valvole raffreddata a liquido, Medley è disponibile nelle cilindrata di 125 e 150cc equipaggiate con sistema "Start & Stop".

44. Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato pubblicato in data 10 maggio 2016 su autorizzazione del Presidente ed Amministratore Delegato.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Mantova, 2 maggio 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno